

COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di ROMA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Edi Mario Bianchi

Dott.ssa Patrizia Reale

Dott. Domenico Perinelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 15/03/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Fiano Romano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fiano Romano lì 15/03/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Edi Mario Bianchi

Dott.ssa Patrizia Reale

Dott. Domenico Perinelli

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Dott. Edi Mario Bianchi, Dott.ssa Patrizia Reale, Dott. Domenico Perinelli, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 19.09.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 07/03/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) in data 27/02/2025 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Fiano Romano registra una popolazione al 01.01.2024, di n.16.846 abitanti.

L'Ente **è** in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione da parte del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta), non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), con esclusione dell'adempimento in precedenza indicato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.44 del 26/10/2024, ha espresso parere con verbale n. 3 del 11.03.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 3 del 11/03/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è vuoto in quanto, al momento, non si prevede per il triennio di interesse l'esecuzione di opere di importo superiore ad euro 150.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato inserito nel DUP

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno del personale, previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2025-2027, verrà inserito nel PIAO 2025-2027, formando, pertanto, oggetto di successivo ed apposito parere.

Si segnala che l'Ufficio Finanziario ha chiarito che i rinvii a specifiche sezioni del PIAO, presenti nell'indice della nota di aggiornamento al D.U.P., sono il risultato di meri refusi di redazione del documento ed il PIAO del periodo 2025-2027, formerà oggetto di atto distinto e separato

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).*

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 23.05.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02/05/2024 con verbale n. 04.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	20.670.353,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.904.246,24
b) Fondi accantonati	22.039.122,32
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-3.273.014,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	20.670.353,73

di cui applicato all'esercizio 2024 euro 0,00

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha registrato del 2023 riconoscimenti e finanziamenti di debiti fuori bilancio per inesistenza di tali debiti.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) Riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 178.622,02
- 2) Riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) Segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- Con variazione di bilancio per euro 178.622,02

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.909.672,51	12.291.836,43	12.230.730,85	12.230.730,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.824.788,34	1.853.946,76	1.003.855,18	1.003.855,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.763.126,20	3.209.877,74	2.868.980,14	2.868.980,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.340.000,00	2.157.414,49	1.700.000,00	1.700.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	14.554.550,00	6.267.789,60	6.267.789,60	6.267.789,60
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.650.410,34	2.970.410,34	2.970.410,34	2.970.410,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.192.547,39	28.901.275,36	27.191.766,11	27.191.766,11

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	163.366,74	163.366,74	163.366,74	163.366,74
Titolo 1 - Spese correnti	16.803.377,90	16.758.762,04	15.312.688,08	15.312.688,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.535.388,45	1.953.435,29	1.690.000,00	1.690.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	608.043,75	787.511,35	787.511,35	787.511,35
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.554.550,00	6.267.789,60	6.267.789,60	6.267.789,60
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.650.410,34	2.970.410,34	2.970.410,34	2.970.410,34
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.315.137,18	28.901.275,36	27.191.766,11	27.191.766,11

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** in quanto non presenti FPV in parte entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti degli impegni di spesa da re-imputare e quindi nemmeno la necessità di costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha rispettato** nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021,conv.nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL in entrata mentre **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

- l'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità"(che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, in quanto non essendo stata appostata nell'Entrata l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione derivante dal Fondo di anticipazione di liquidità, tali quote sono state evidentemente finanziate con entrate ordinarie di bilancio.

L'Organo di revisione raccomanda di applicare, con apposita variazione, la quota di avanzo derivante dal Fondo Anticipazione Liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		534.331,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		163.366,74	163.366,74	163.366,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.355.660,93	16.103.566,17	16.103.566,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.758.762,04	15.312.688,08	15.312.688,08
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.695.291,13	2.670.816,30	2.670.816,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		787.511,35	787.511,35	787.511,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			- 353.979,20	- 160.000,00	- 160.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		393.979,20	160.000,00	160.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.307.414,49	1.850.000,00	1.850.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		393.979,20	160.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.953.435,29 -	1.690.000,00 -	1.690.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		- -	- -	- -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		- -	- -	- -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		- -	- -	- -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		- -	- -	- -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		- -	- -	- -
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-	-	-

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Entrate ordinarie che finanziano capitolo di spesa in conto capitale "Spese generali implementazione ufficio tributi urp, protocollo e sistema informatico"

L'importo di euro 393.979,20 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

385.000,00 Entrate da oneri concessori

8.979,20 contributo digitale 26 per digitalizzazione comune che finanzia spesa corrente

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	2.705.437,59	994.501,09	534.331,53
di cui cassa vincolata	1.814,58	1.814,58	1.814,58
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione rappresenta che, alla data di predisposizione del presente parere, non è stata eseguita la verifica di cassa del 4° trimestre 2024 e, pertanto, i dati indicati in relazione all'annualità 2024, devono essere considerati non definitivi e, pertanto, suscettibili di variazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in relazione alla cassa vincolata permane la criticità, più volte evidenziata nelle verifiche periodiche di cassa, circa la corretta ricostruzione del relativo saldo. Si rimarca, anche nel presente contesto, **la necessità di provvedere a tale attività, con conseguente comunicazione al Tesoriere ed al Collegio dei Revisori;**
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

-le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione, prende atto che, con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n.17 del 27/02/2025 è stato approvato il piano annuale dei flussi di cassa (Pafc) per l'esercizio 2025. La verifica di tale provvedimento formerà oggetto di specifico riscontro da parte di questo Collegio, ma, preliminarmente, si può osservare che, il fondo di cassa finale presunto desumibile dal quadro generale riassuntivo (Allegato n.9 al bilancio di previsione) **non coincide** con il medesimo dato presuntivo desunto dallo specifico prospetto allegato alla deliberazione in commento. Tale discrasia, seppur solo in parte giustificata dai diversi tempi di generazione dei documenti, e nonostante sia di natura presuntiva e, pertanto, suscettibile di aggiustamento tempo per tempo, **richiede comunque di essere monitorata da questo Collegio** che acquisirà, in sede di verifiche di cassa trimestrali dell'anno 2025, le verifiche periodiche da redigersi a cura del Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione **raccomanda** all'Ente di procedere all'eventuale impegno delle somme finanziate con i proventi delle alienazioni solo e soltanto nella misura in cui tale somme siano effettivamente incassate.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha codificato solo in parte**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti ed in particolare, dai dati di bilancio risulta:

1. sono iscritte, per il solo anno 2025, al Titolo IV entrate non ricorrenti per euro 118.435,29 relative a contributo da parte della Regione Lazio per la ristrutturazione di un immobile comunale da adibire a centro per l'impiego.
2. sono iscritte, per le annualità 2025, 2026 e 2027, al Titolo I spese non ricorrenti per euro 10.000,00 relative a sgravi e rimborsi di tasse e tributi, e, per il solo anno 2025, al Titolo II spese non ricorrenti per euro 118.435,29 relative a ristrutturazione di un immobile comunale da adibire a centro per l'impiego

Quanto indicato dimostra che **non vi sono** entrate non ricorrenti che finanziano spese ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta solo parzialmente** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

In considerazione della finalità informativa rivestita dalla Nota Integrativa al Bilancio di Previsione, indirizzata sia ai tecnici che ai meri fruitori del documento, questo Collegio **raccomanda** all'Ente di fornire sempre, nei documenti obbligatori, tutte le informazioni previste dalle normative di vigenti.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **non sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, ma non è stata prevista l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, che però risulta correttamente vincolata già nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 **non è** completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 **non è** allegata la tabella A2, in quanto non è stato applicato alcun avanzo.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0 - 10.000,00 euro	0,00%	0,80%	0,80%	0,80%
fino a 15.000,00 euro	0,57%	0,80%	0,80%	0,80%
da euro 15.001,00 a euro 28.000,00	0,71%	0,80%	0,80%	0,80%
da euro 28.001,00 a euro 50.000,00	0,78%	0,80%	0,80%	0,80%
oltre euro 50.001,00	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs.n.118/2011.

Rispetto alle annualità precedenti, tale risorsa ha subito, nell'anno in analisi, una modificazione incrementativa rilevante, come desumibile anche dalla tabella che precede.

Con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n.3 del 27/02/2025 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2025, che ha statuito da un lato l'adozione di un'aliquota unica (0,8%) dall'altro l'abolizione della soglia reddituale di esenzione dal pagamento dell'imposta.

L'Organo di Revisione ritiene che, la modificazione adottata in relazione a tale imposta, **sia coerente** con quanto riportato nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 in relazione alla necessità di apportare variazioni ai tributi e canoni tariffari dell'Ente.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n.4 del 27/02/2025 le aliquote e le esenzioni vigenti per l'annualità 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	4.107.918,08	4.242.000,00	4.242.000,00	4.242.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	3.505.266,00	3.476.805,00	3.476.805,00	3.476.805,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>808.243,44</i>	<i>1.075.161,17</i>	<i>1.075.161,17</i>	<i>1.075.161,17</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>121.000,00</i>	<i>121.000,00</i>	<i>121.000,00</i>	<i>121.000,00</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 3.476.805,00, con una diminuzione di euro 28.461,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto **ancora vigente** l'aggiornamento biennale del quadriennio 2022-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 559.542,38, che è calcolata **implicitamente e non esposta tra le spese**.
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 121.000,00;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a 0;
- l'Ente **non ha utilizzato** una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	148.000,00	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
Altri (specificare)	-	-	-	-
Totale	148.000,00	250.000,00	200.000,00	200.000,00

L'Organi di revisione, preso atto della deliberazione del Commissario Straordinario (con poteri di Giunta Comunale) n.20 del 27/02/2025, riscontra l'incremento della tariffa per persona a decorrere dal 01/04/2025 e ritiene che, anche alla luce dei maggiori incassi già avvenuti nel 2024 per un ammontare complessivo di euro 171.320,10, la modificazione adottata in relazione a tale imposta, **sia coerente** con quanto riportato nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 in relazione alla necessità di apportare variazioni ai tributi e canoni tariffari dell'Ente.

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011). In particolare si rileva che le somme stimate nella annualità considerate sono state integralmente destinate alla missione 7, per Sviluppo e valorizzazione del Turismo (7.01), per acquisto di beni e servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** anche tramite il sistema pago PA, ma in maniera preponderante con bonifico bancario.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	1.370.000,00	1.518.180,15	1.000.000,00	917.048,15	1.000.000,00	917.048,15	1.000.000,00	917.048,15
Recupero evasione TASI	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	602.000,00	1.350.768,00	275.000,00	212.568,08	250.000,00	193.243,71	250.000,00	193.243,71
Recupero evasione Imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione imposta di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 8,30%.

Questo Collegio **raccomanda** all'Ente, in relazione a tale posta di bilancio, di monitorare con continuità l'andamento degli accertamenti e dei relativi incassi e **chiede di essere aggiornato**, con cadenza almeno trimestrale sull'evoluzione di tali elementi, con report *ad hoc*, da redigersi a cura del Responsabile dell'Ufficio Tributi di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale per quanto attiene al Fondo di solidarietà comunale, mentre, stante l'assenza sul sito degli altri contributi di cui alla tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono stimati** in via prudenziale al ribasso rispetto a quanto concesso nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** cumulativamente alle altre risorse anche il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.743.946,76	-	999.855,18	-	999.855,18	-
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.074.707,18	-	444.707,18	-	444.707,18	-
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	669.239,58	-	555.148,00	-	555.148,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00	-	4.000,00	-	4.000,00	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00	-	4.000,00	-	4.000,00	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	106.000,00	-	-	-	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	106.000,00	-	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.853.946,76	-	1.003.855,18	-	1.003.855,18	-

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	190.000,00	190.000,00	190.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	69.345,48	69.345,48	69.345,48
Percentuale fondo (%)	17,78%	17,78%	17,78%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 190.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 200.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri di Giunta) n.21 del 27.02.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 130.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 70.000,00 (pari al 50% dei proventi)agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Nella deliberazione indicata si è destinata la somma di euro 8.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 200.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

Il Collegio rileva che il FCDE,pure correttamente calcolato in bilancio, **non corrisponde a quanto indicato nella relativa delibera di destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada e pertanto invita l'Ente a rettificare gli importi riportati nella deliberazione in parola, provvedendo, di conseguenza alla verifica della correttezza delle somme stanziare ai titoli 1 e 2 della spesa, ed, eventualmente a provvedere ad apposita variazione di bilancio.**

Questo Collegio **chiede** all'Ente, a seguito della verifica indicata, di essere informato dell'esito della stessa.

Nello specifico si rileva che, nella deliberazione *de qua* viene indicato un FCDE pari a complessivi euro 120.000,00 mentre in bilancio è iscritto un FCDE di euro 69.345,48.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.020,00	20.020,00	20.020,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	47.020,00	47.020,00	47.020,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.856,39	15.856,39	15.856,39
Percentuale fondo (%)	33,72%	33,72%	33,72%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	665.554,44	1.071.090,00	809.652,40	809.652,40
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	60.083,06	182.181,63	176.073,43	176.073,43
Percentuale fondo (%)	9,03%	17,01%	21,75%	21,75%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) con deliberazione n. 18 del 27/02/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,22%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 182.181,63.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- Refezione scolastica e anziani;
- Rette asili nido (per l'anno 2025);

- Trasporto scolastico;
- Tariffa pre-scuola;
- Diritti di cittadinanza;
- Diritti per matrimoni e unioni civili;
- Diritti di segreteria

L'Organo di Revisione ritiene che, la modificazione adottata in relazione alle tariffe, **sia coerente** con quanto riportato nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 in relazione alla necessità di apportare variazioni ai tributi e canoni tariffari dell'Ente.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato definitivo 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	197.310,66	369.272,47	428.000,00	70.448,60	428.000,00	70.448,60	428.000,00	70.448,60

Con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n.19 del 27/02/2025 sono state adottate le tariffe, per l'anno 2025, inerenti tale risorsa.

L'Organo di Revisione ritiene che, la modificazione adottata in relazione al canone unico patrimoniale, **sia coerente** con quanto riportato nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 in relazione alla necessità di apportare variazioni ai tributi e canoni tariffari dell'Ente.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	1.556.675,00	-	1.556.675,00
2024 assestato definitivo	2.500.000,00	-	2.500.000,00
2025	1.500.000,00	385.000,00	1.115.000,00
2026	1.500.000,00	385.000,00	1.115.000,00
2027	1.500.000,00	385.000,00	1.115.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	2.293.887,26	2.252.317,08	2.237.677,08	2.237.677,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	172.711,03	186.398,57	186.398,57	186.398,57
103	Acquisto di beni e servizi	9.250.090,69	8.899.936,69	7.941.696,91	7.941.696,91
104	Trasferimenti correnti	993.792,94	751.250,00	650.250,00	650.250,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	340.981,85	394.613,39	394.613,39	394.613,39
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	269.724,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
110	Altre spese correnti	4.173.255,32	4.261.746,31	3.889.552,13	3.889.552,13
Totale		17.494.443,09	16.758.762,04	15.312.688,08	15.312.688,08

L'Organo di revisione rileva una generale contrazione delle spese per macroaggregati nelle annualità 2025, 2026 e 2027 rispetto alle previsioni definitive 2024.

Questo Collegio, richiamando l'impostazione prudenziale adottata nella formazione del bilancio 2025-2027, **raccomanda** l'Ente di tenere sotto stretto monitoraggio l'evoluzione della spesa nel corso dell'annualità 2025.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, in quanto lo effettuerà in sede di approvazione del PIAO, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del Bilancio di Previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 2.252.317,08 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.472.636,23, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di Revisione, acquisita la deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 2 del 27/02/2025, rileva che, nell'annualità 2025, l'Ente non prevede di affidare incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art. 1 commi 533, 534, 535);

- **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03,

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.953.435,29
- per il 2026 ad euro 1.690.000,00
- per il 2027 ad euro 1.690.000,00

In relazione all'annualità 2025 si rileva la presenza di spese in conto capitale di natura non ricorrente per euro 118.435,29 che vengono finanziate con risorse di natura analoga, come già indicato al paragrafo 6,7.

L'Organo di revisione ha verificato che **non sono presenti**, nel programma triennale dei lavori pubblici, opere di importo superiore a euro 150.000,00.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati, per gli anni 2025-2027, altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere l'ampliamento del cimitero ma non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine

dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 76.894.30 pari allo 0,4588 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 136.165,83 pari allo 0,8892 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 136.165,83 pari allo 0,8892 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.695.291,13 per l'anno 2025;

- euro 2.670.816.30 per l'anno 2026;

- euro 2.670.816.30 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato 9/c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023; in particolare l'Ente ha usato il metodo di calcolo della Media semplice applicato al Quinquennio: 2020-2024.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai singoli capitoli del Titolo 1 e 3 delle Entrate.
- che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate e che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in quanto sono state tutte valutate ai fini del FCDE;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027	
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	2.695.291,13	2.670.816,30	2.670.816,30	

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo in quanto prevede le somme necessarie per una causa per la quale è prevista una alta percentuale di soccombenza.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, il Collegio prende atto che l'Ente **sta predisponendo** un elenco aggiornato dei giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Si raccomanda di terminare celermente tale verifica ed eventualmente prendere i provvedimenti del caso.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Segue apposita tabella illustrativa

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso (spese legali)	280.000,00		280.000,00		280.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	191.855,88	Impoto aggiornato. Unitamente allo stanziamento nel bilancio 2024, pari ad euro 164.680 corrisponde al 51% delle perdite sofferte dalla SOCIAL PHARM , tot 699.189				
Fondo passività potenziali			309.060,00		309.060,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **ha accantonato** somme per indennità di fine mandato del Sindaco, ma il capitolo corrispondente ha una codifica diversa e non rientra nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" e pertanto si chiede di rettificare tale codifica non appena possibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sta** effettuando la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato quasi per intero le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023	
Fondo rischi contenzioso	292.000,00	
Fondo oneri futuri	-	
Fondo perdite società partecipate	-	
Altri fondi (specificare:)		
Fondo indennità sindaco	8.000,00	
Fondo alienazioni	1.041.703,13	
.....		

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Il dirigente Amministrativo Finanziario riferisce che il mutuo di 150.000 euro previsto in ognuno dei 3 anni in realtà corrisponde ad uno stanziamento generico al fine di poter essere pronti alle relative scritture contabili nel caso in cui fosse necessario richiedere con urgenza e/o in prossimità del termine dell'esercizio.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	13.554.122,33	13.962.040,00	13.519.842,95	13.124.587,44	12.729.331,93
Nuovi prestiti (+)	890.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	482.082,33	442.197,05	545.255,51	545.255,51	545.255,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	13.962.040,00	13.519.842,95	13.124.587,44	12.729.331,93	12.334.076,42
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	277.117,58	267.274,57	295.668,85	295.668,85	295.668,85
Quota capitale	482.032,43	442.197,05	545.255,51	545.255,51	545.255,51
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 394.613,39 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<u>Limite art. 204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie dell'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **da applicare** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che NON tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

In particolare, il bilancio della SOCIAL PHARM deve essere ancora approvato dall'assemblea dei soci.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
SOCIAL PHARM	699.189	Gestione ordinaria	Bilancio 2022 ultimo approvato

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non può e **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, ma solo per le perdite sofferte nel 2022 e precedenti, in quanto il bilancio 2023 non è stato ancora approvato dall'assemblea dei soci.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente 51%	Fondo
SOCIAL PHARM	699.189	356.586	191.856
SOCIAL PHARM	Già accantonato nel bilancio 2024		164.680
	699.189	356.586	356.586

L'Ente ha provveduto, in data 23.12.2024 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs.n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

L' Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

Tuttavia, in considerazione della delicata situazione in cui versa la partecipata Social Pharm s.r.l., ha emanato le “**indicazioni di contenimento spese di funzionamento** alla soc. partecipata Social Pharm“, con delibera n. 4 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PRIORITA'	DESCRIZIONE PROGETTO	CODICE MISURA	STATO
INFRASTRUTTURE SOCIALI	NUOVO SISTEMA SPAZI PUBBLICI	M5C2I2.1	IN CORSO
INFRASTRUTTURE SOCIALI	NUOVA PASSEGGIATA VIA A MORO	M5C2I2.1	IN CORSO
INFRASTRUTTURE SOCIALI	RECUPERO URBANO AMBITO NORD	M5C2I2.1	IN CORSO
INFRASTRUTTURE SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA	M5C2I2.1	IN CORSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	VIA TIBERINA E VIA TEVERE	INV2CI1.1.1	CONCLUSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE VIA TIBERINA	INV2CI1.2.1	IN CORSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	VIA VAL DI CASALE MESSA IN SICUREZZA	INV2CI1.2.1	CONCLUSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	FOSSO DI CAMPO MARO	INV2CI1.2.1	IN CORSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	VIA DEL SASSONE E VIA DEL FONTANILE	INV2CI1.1.3	CONCLUSO
POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI ISTRUZIONE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA	M4C1I3.3	IN CORSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	CAMPO CALCIO S. PERTINI	INV2CI1.1.3	CONCLUSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	VIA DI VAL CASALE	INV2CI1.1.2	CONCLUSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE	INV2CI1.1.2	CONCLUSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	ANELLO CICLABILE	INV2CI1.1.2	CONCLUSO
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO	PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIAZZA	INV2CI1.1.3	IN CORSO

Il dirigente dell'Ufficio tecnico ha dichiarato che n.08 i progetti sono in fase avanzata di realizzazione e n.07 progetti risultano terminati.

Si prevede di terminare i lavori nei tempi stabiliti, l'unico problema riscontrato sono le rimesse da parte dello stato che arrivano tardivamente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit se non per i finanziamenti collegati al "DIGITALE 26".

L'Organo di revisione **non ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.l. n.77/2021, non ha iscritto a bilancio alcun finanziamento di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna quota di spesa di personale;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmate che di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, seppur considerate attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, richiedono di essere attenzionate in relazione a:

1. la necessità di provvedere alla rideterminazione della cassa vincolata, e, all'esito di tale attività, darne opportuna comunicazione al Tesoriere ed all'Organo di Revisione;
2. la necessità di monitorare con attenzione i flussi di cassa trimestrali da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario, al fine di allineare gli stessi ai risultati attesi riportati nel Pafc 2025. Vi è di più, tale monitoraggio, dovrà necessariamente essere eseguito con puntualità al fine di riallineare i dati della cassa presenti nel bilancio previsionale e quelli riportati del Pafc, ad oggi disallineati come evidenziato nel paragrafo 6.4 del presente parere. Questo Collegio provvederà a vigilare, in sede di verifiche di cassa trimestrali, sull'evoluzione di tale vicenda, e chiede sin d'ora di acquisire le verifiche periodiche da eseguirsi a cura del Responsabile del Servizio Finanziario.

d) Riguardo alle previsioni di specifiche entrate

In relazione alle seguenti entrate appostate nel bilancio previsionale, questo Collegio **raccomanda** all'Ente, quanto appresso dettagliato:

- Utilizzo proventi alienazione: come indicato al paragrafo 6.5 **si raccomanda** di procedere all'eventuale impegno delle somme finanziate con i proventi delle alienazioni solo e soltanto nella misura in cui tale somme siano effettivamente incassate;
- Recupero evasione tributaria: come indicato al paragrafo 7.1.2 si raccomanda di monitorare con continuità l'andamento degli accertamenti e dei relativi incassi. Questo Collegio e **chiede di essere aggiornato**, con cadenza almeno trimestrale sull'evoluzione di tali elementi, con report *ad hoc*, da redigersi a cura del Responsabile dell'Ufficio Tributi, di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Finanziario;
- Proventi sanzione Codice della Strada: come rilevato al paragrafo 7.1.4 in forza della discrasia tra l'ammontare del FCDE riportato nella deliberazione del Commissario Straordinario e quello iscritto in bilancio, questo Collegio **richiede la correzione dei dati riportati nella deliberazione e la verifica susseguente delle spese iscritte al titolo 1 finanziate da tale entrata**. Eseguita tale attività, questo Collegio chiede di essere informato degli esiti, in particolare della necessità (o meno) di provvedere ad una variazione di bilancio;
- Spese correnti: come riportato nel paragrafo 7.2, questo Collegio riscontra la sostanziale riduzione del complesso delle spese correnti stimate nel triennio 2025-2027 rispetto alle spese assestate dell'anno 2024. **Si raccomanda** all'Ente di provvedere al costante monitoraggio delle stesse, al fine di adottare, con tempestività, ove necessario, azioni correttive in presenza di evoluzioni anomale delle spese;
- Entrate proprie dell'Ente: questo Collegio **raccomanda** all'Ente di provvedere a monitorare con attenzione l'evoluzione delle entrate proprie in particolare quelle presenti ai titoli 1 e 3 del bilancio, al fine di ottimizzare **le relative riscossioni**.

e) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Questo Collegio in relazione alla partecipata Social Pharm s.r.l. rappresenta:

1. gli accantonamenti sin'ora eseguiti nei bilanci dell'Ente a fronte delle perdite di esercizio della partecipata, rappresentano un presidio di tutela per l'Ente, ed manifestano una gestione prudentiale della vicenda;
2. per converso, è del pari vero che, la "prassi" adottata dalla partecipata di produrre i bilanci di esercizio **puntualmente oltre gli ordinari termini previsti dal Codice Civile** impedisce all'Ente una più attenta e puntuale opera di programmazione e pianificazione della gestione dei risultati della partecipata.

Ciò posto questo Collegio raccomanda all'Ente di monitorare con periodicità almeno trimestrale i risultati economico finanziari della partecipata mediante opportuni report da fornirsi a cura dell'organo amministrativo della Social Pharm s.r.l..

La verifica qui suggerita è finalizzata al miglioramento della programmazione e della verifica tempo per tempo dell'andamento della società Social Pharm s.r.l. nonché ad evitare che gli accantonamenti per perdite sin'ora eseguiti nel bilancio dell'Ente, diventino, *medio tempore*, ulteriori elementi aventi impatto finanziario sulle casse comunali.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Edi Mario Bianchi

Dott.ssa Patrizia Reale

Dott. Domenico Perinelli